

A Baveno eletta presidente Silvia Polli, subentra a Alessandro Frola

La Lega presenta le sue ricette all'assemblea dei giovani Api

il caso

LUCA GEMELLI
BAVENO

E' all'insegna del rosa la nuova dirigenza del gruppo Giovani imprenditori di Api Novara, Vco, Vercelli, l'associazione che raccoglie oltre 600 piccole medie imprese: la nuova presidente è Silvia Polli, della Manifattura di Domodossola, che prende il posto dell'uscente Alessandro Frola, divenuto vice presidente nazionale degli under 40.

Ma se l'elezione è stata all'insegna del rosa, la parte pubblica dell'assemblea, cui erano invitati anche i soci Api, si è tinta decisamente del verde della Lega Nord.

Il parterre degli invitati a parlare era del Carroccio: dal segretario nazionale della Lega Nord Piemonte Riccardo Molinari ai sindaci di Novara Alessandro Canelli, di Arona Alberto Gusmeroli fino al primo cittadino di Omegna Paolo Marchioni.

Impresa di famiglia
Silvia Polli con il sindaco di Omegna Paolo Marchioni ieri all'assemblea dei giovani Api



Ma in sala la Lega era presente anche con l'ex sindaco di Novara Massimo Giordano, l'ex senatore Enrico Montani e il sindaco di Borgomezzavalle Alberto Preioni.

«Dialogo con tutti»

«Nessun appoggio o indicazione di voto in vista delle prossime elezioni - ha precisato la direttrice di Api Paola Pansini - semplicemente come facciamo sempre invitiamo le varie parti politiche, in questo caso abbiamo colto

l'opportunità di ospitare tre sindaci del territorio perché illustrassero il proprio lavoro. Tra le oltre seicento aziende che rappresentiamo, una quota rilevante è del settore edile, che quindi ha interesse a sapere quali opere vengono avviate in questo periodo».

Così se il discorso di Riccardo Molinari è stato più politico, identificando alcuni temi di rilievo come «costo del lavoro, la concorrenza sleale di Paesi extra Ue e la flat tax al 15%», il sindaco di Novara Canelli ha

snocciolato quanto è stato fatto in questi mesi, quanto è stato progettato per il futuro e quanto si sta studiando.

Partendo dalla infrastruttura in fibra ottica «che viene posata da Open Fiber con la tecnologia Ftth (fibra fino a casa), prima città del Piemonte dopo Torino» per arrivare al progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione «15 milioni di euro da investire attraverso un project financing» fino allo «sblocco di un accordo 2004 con Rete Ferroviaria Italiana, che vale 90 milioni di euro».

Gusmeroli ha ricordato i lacci del patto di stabilità: «Sono 5 anni che la politica nazionale non sostiene le piccole medie imprese» ha detto proponendo di eliminare i vincoli di bilancio, ridurre la burocrazia, spingere sulla flat tax («ha iniziato la Lega a parlarne, adesso c'è arrivato anche Trump»).

Marchioni ha confessato: «Ho fatto il sindaco nove anni a Baveno negli Anni 90, oggi è molto più difficile» per poi aggiungere che «forse Omegna al momento della creazione del Vco, sarebbe stata meglio in Provincia di Novara».